

ALLEGATO A.2

SCHEDA PROGETTO D'INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento _____ ARCI SERVIZIO CIVILE NAZ.LE APS – SU00020 _____

Eventuale/i ente/i co-progettante¹/i _____ PROVINCIA DI ANCONA _____

1. Titolo del progetto/intervento _____ MUSEI DA RI-SCOPRIRE _____
2. Settore di impiego come da art. 3 dell'Avviso: PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE _____
3. Numero di volontari richiesti: 15 per l'anno 2025; 15 per l'anno 2026
4. Durata: 24 mesi
5. Obiettivo principale del progetto:

Breve descrizione del contesto di attuazione del progetto

Il progetto nasce in un'area delle Marche dove convivono atenei, distretti produttivi e una tradizione culturale radicata. Macerata è un centro universitario di riferimento, con quasi 10.000 studenti (dato 2023) e una lunga esperienza nella ricerca umanistica e sociale. Jesi e Fabriano sono città legate alla manifattura e all'artigianato di qualità, realtà che danno ancora oggi lavoro a molte persone e che si affiancano a un vivace panorama culturale. Ancona, con il porto e la sua posizione strategica, è abituata agli scambi e all'apertura verso l'esterno. Insieme, questi territori offrono un contesto ricco di competenze e relazioni, ideale per iniziative che mettano in rete istituzioni, comunità e risorse locali.

Obiettivo principale

I musei e i luoghi d'arte custodiscono storie e identità, ma senza il contributo delle nuove generazioni rischiano di restare spazi poco vissuti. **"MUSEI DA RI SCOPRIRE"** vuole riaprire questo dialogo, coinvolgendo i giovani non solo come visitatori, ma come parte attiva nella creazione di nuove esperienze culturali, sostenendo al contempo le attività quotidiane di queste istituzioni e supportandone il lavoro. I volontari del Servizio Civile Regionale diventeranno un ponte fra musei e comunità, portando idee, energie e competenze per rendere il patrimonio più accessibile e vicino al pubblico. Il progetto interessa **cinque musei e luoghi d'arte marchigiani** e punta a rafforzare l'accesso alle proposte formative e informative, con un'attenzione particolare ai ragazzi tra i 15 e i 20 anni, oggi poco presenti. Allo stesso tempo, offre a 15 giovani operatori un'esperienza di formazione e lavoro sul campo, in cui progettare iniziative, riorganizzare cataloghi, digitalizzare materiali e promuovere il patrimonio, affiancati da personale specializzato. È un'azione che mira a mantenere i musei vivi e partecipati, stimolando competenze culturali, educative e digitali.

Bisogni e aspetti da innovare

La priorità è riportare i giovani nei musei, con attività e linguaggi pensati per loro. L'inserimento di giovani operatori ha un duplice valore: parlare ai coetanei e supportare la gestione interna con competenze organizzative e digitali. Sono previsti interventi legati all'uso di software di catalogazione, digitalizzazione e gestione di archivi, alla metadattazione e all'adozione di standard per la conservazione digitale. Sono strumenti che possono rendere il patrimonio più facile da fruire, sia in presenza che online, stimolando anche lo scambio tra generazioni.

Criticità e indicatori della situazione di partenza

Attualmente, la fascia 15–20 anni partecipa poco alla vita dei musei, con presenze saltuarie spesso legate a visite scolastiche. Online, il patrimonio disponibile è limitato: solo una parte delle collezioni è digitalizzata e consultabile liberamente. Le attività sui canali digitali e social sono poche e non sempre in sintonia con il linguaggio dei più giovani. Le operazioni di catalogazione e digitalizzazione devono essere rinforzate, per ampliare e diffondere l'offerta culturale. Il progetto intende quindi intervenire su questi aspetti per aumentare la partecipazione giovanile e migliorare l'accesso ai contenuti.

Risultati attesi

Si prevede una crescita significativa della partecipazione dei giovani e un loro coinvolgimento diretto sia nelle attività a contatto con il pubblico, sia nei processi organizzativi e tecnici. Gli operatori volontari acquisiranno competenze spendibili anche in ambito professionale, e una parte più ampia del patrimonio sarà ordinata,

¹In caso di co-progettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal Legale Rappresentante/Responsabile del Servizio Civile (o suo delegato) dell'ente co-progettante.

catalogata e accessibile online. L'obiettivo è lasciare un'impronta duratura: musei più aperti e capaci di dialogare con pubblici diversi, e giovani pronti a essere parte attiva nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

*Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'Ente e **devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere** maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php**

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere	Potenziali conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
L'Op.Vol. opererà per la valorizzazione del patrimonio culturale nell'ottica del raggiungimento di un target giovane <u>(attività realizzata nelle seguenti sedi di attuazione del progetto:</u> Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca"; Musei Civici di Palazzo Pianetti; Museo della Carta e della Filigrana; Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi; Provincia di Ancona)	- Individuazione del potenziale educativo-didattico del patrimonio culturale - Definizione degli obiettivi della valorizzazione - Cura delle relazioni con istituzioni, enti e stakeholder esterni <i>SETTORE 22 Servizi culturali e di spettacolo</i> <i>-Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali</i>
L'Op.Vol. sosterrà le attività di valorizzazione, partecipando alla definizione di temi e contenuti, curando la pubblicazione di cataloghi e rapporti di ricerca, organizzando spazi, modalità di presentazione dei beni e aggiornando i sistemi informatici ed informativi <u>(attività realizzata nelle seguenti sedi di attuazione del progetto:</u> Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca"; Musei Civici di Palazzo Pianetti; Museo della Carta e della Filigrana; Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi; Provincia di Ancona)	- Acquisizione ed inventariazione delle risorse informative e documentarie - Trattamento e ordinamento fisico delle risorse informative e documentarie - Controllo inventariale delle risorse informative e documentarie - Descrizione e indicizzazione delle risorse informative e documentarie - Realizzazione delle attività di accoglienza e di prima informazione al pubblico - Gestione dell'accesso alle sale espositive secondo regolamento dell'istituto culturale - Manutenzione dei cataloghi e delle banche dati <i>SETTORE 22 Servizi culturali e di spettacolo</i> <i>-Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali</i>
L'Op.Vol. opererà, sostenendo il personale delle sedi di attuazione, nella promozione di beni e servizi culturali (definizione del piano di comunicazione, collaborazione agli aspetti organizzativi dei servizi e delle attività di promozione, collaborazione alla predisposizione di prodotti per la comunicazione e la promozione di beni e servizi culturali, monitoraggio e valutazione delle attività di promozione dei beni culturali)	- Elaborazione di strumenti di ricerca e di supporto alla valorizzazione del patrimonio dell'Ente -Progettazione delle attività di comunicazione e mediazione (mostre, eventi, laboratori, visite guidate, ecc.) - Pubblicazione di cataloghi e strumenti di ricerca <i>SETTORE 22 Servizi culturali e di spettacolo</i>

(attività realizzata nelle seguenti sedi di attuazione del progetto: Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca”; Musei Civici di Palazzo Pianetti; Museo della Carta e della Filigrana; Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi; Provincia di Ancona)	<i>-Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali</i>
L’Op.Vol. collaborerà con il personale dell’ente nella realizzazione di eventi specifici rivolti ad un pubblico di ragazzi (età compresa tra i 15 e i 20 anni) (attività realizzata nelle seguenti sedi di attuazione del progetto: Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca”; Musei Civici di Palazzo Pianetti; Museo della Carta e della Filigrana; Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi; Provincia di Ancona)	- Analisi dei fabbisogni e della domanda e offerta di servizi culturali - Attivazione delle relazioni verso l’esterno con gli EE.LL, le istituzioni e i diversi stakeholder - Progettazione dei servizi di promozione dei beni culturali - Definizione del piano marketing - Cura degli aspetti organizzativi dei servizi e delle attività di promozione - Predisposizione di prodotti per la comunicazione e la promozione di beni e servizi culturali - Monitoraggio delle attività di promozione dei beni culturali <i>SETTORE 22 Servizi culturali e di spettacolo</i> <i>-Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali</i>
L’Op.Vol. collaborerà con il personale dell’ente nella realizzazione di attività di educazione al patrimonio culturale – rivolto alle scuole e al target individuato (giovani e ragazzi di età compresa tra i 15 e i 20 anni) (attività realizzata nelle seguenti sedi di attuazione del progetto: Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca”; Musei Civici di Palazzo Pianetti; Museo della Carta e della Filigrana; Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi; Provincia di Ancona)	- Individuazione del potenziale educativo-didattico del patrimonio culturale - Analisi delle caratteristiche e dei bisogni dell'utenza - Individuazione di modalità e strumenti per garantire l'accessibilità - Pianificazione delle attività, strategie, strumenti e fasi di lavoro - Progettazione di interventi educativo-didattici - Realizzazione di servizi educativi - Monitoraggio dei servizi educativi erogati <i>SETTORE 22 Servizi culturali e di spettacolo</i> <i>-Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali</i>
L’Op.Vol. collaborerà con il personale dell’ente nello svolgimento di servizi di custodia e accoglienza museale (attività realizzata nelle seguenti sedi di attuazione del progetto: Museo della Scuola “Paolo e Ornella Ricca”; Musei Civici di Palazzo Pianetti; Museo della Carta e della Filigrana; Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi; Provincia di Ancona)	- Gestione dell'accesso alle sale espositive secondo regolamento dell’istituto culturale - Controllo del posizionamento dei materiali (anche informativi), delle strutture, degli strumenti di monitoraggio dello stato del bene - Sorveglianza degli ambienti e del patrimonio museale e primo intervento in caso di emergenza <i>SETTORE 22 Servizi culturali e di spettacolo</i>

	-Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali
L'Op.Vol. collaborerà con il personale dell'ente nel somministrare i servizi all'utenza dei Musei (attività realizzata nelle seguenti sedi di attuazione del progetto: Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca"; Musei Civici di Palazzo Pianetti; Museo della Carta e della Filigrana; Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi; Provincia di Ancona)	- Realizzazione delle attività di accoglienza e di prima informazione al pubblico - Raccolta delle esigenze dell'utenza museale e comunicazione al personale preposto SETTORE 22 Servizi culturali e di spettacolo -Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali
L'Op.Vol. sosterrà l'ente nella ricognizione e rilevazione del patrimonio culturale con successiva catalogazione e digitalizzazione delle opere d'arte (attività realizzata nelle seguenti sedi di attuazione del progetto: Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca"; Musei Civici di Palazzo Pianetti; Museo della Carta e della Filigrana; Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi; Provincia di Ancona (la sede principale del progetto è la sede dell'Ente, sita in Passo Varano n. 19/A, <u>le sedi secondarie dell'Ente, in cui gli Op.Vol. potranno recarsi per lo svolgimento di alcune attività, soprattutto ricognitive, sono le sedi provinciali di Via Menicucci e di Via Frediani.</u>)	- Acquisizione ed inventariazione delle risorse informative e documentarie - Revisione delle collezioni - Trattamento e ordinamento fisico delle risorse informative e documentarie - Controllo inventariale delle risorse informative e documentarie - Descrizione e indicizzazione delle risorse informative e documentarie -Studio finalizzato alla mediazione del patrimonio culturale da valorizzare - Ordinamento, catalogazione e inventariazione dei beni culturali dell'Ente Manutenzione dei cataloghi e delle banche dati SETTORE 22 Servizi culturali e di spettacolo -Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile , e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: "Punto7_titolo progetto"						
Denominazione sede operativa	Indirizzo	Comune	Provincia sede	N. operatori volontari	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV come da FAC SIMILE)	CF dell'OLP

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore³

²Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, devono rispettare tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

³Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: dalle ore 08:30 alle ore 13:30

9. **Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5** (minimo 4 – massimo 6)⁴

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'Ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- g) ulteriori obblighi specifici del progetto d'intervento: (eliminare se non pertinente)

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Requisiti specifici per il progetto d'intervento richiesti ai candidati per la partecipazione, in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

13. Formazione GENERALE – Durata 30 ore

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri Enti di Servizio Civile.

La formazione generale dovrà essere realizzata entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del servizio.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: Stefano Squadroni
Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: Stefano Squadroni

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di

⁴L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: Stefano Squadroni

Contenuti: come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di Servizio Civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra Ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari, durata 2 ore, Formatore: Stefano Squadroni

Contenuti: in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Regolamento rapporti tra Enti e operatori volontari del Servizio Civile Regionale" in tutti i suoi punti.

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: Stefano Squadroni

Contenuti: partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile, durata 3 ore, Formatore: Stefano Squadroni

Contenuti: si metterà in evidenza il legame storico e culturale del Servizio Civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla Legge n. 772/72, passando per la Legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, per poi esaminare il passaggio dal Servizio Civile Nazionale a quello Universale con il D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: Stefano Squadroni

Contenuti: contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del Servizio Civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: Stefano Squadroni

Contenuti: richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il Servizio Civile Universale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze,

invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: Stefano Squadroni

Contenuti: partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima 50 ore

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzo mese.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato e compilato il punto 14.1

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile,

durata 4 ore via FAD – nel primo mese di servizio, Formatore: Andrea Morinelli e Vincenzo Donadio

Contenuti: - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i.): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.

Modulo 1: Presentazione del progetto d'intervento, durata 3 ore, Formatore: Stefano Squadroni

Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: Stefano Squadroni

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 14 ore, Formatore: OLP (cambia in base all'ente – si veda punto 14.1)

(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

(inserire **obbligatoriamente** gli ulteriori moduli – minimo 27 ore - propedeutici alla buona riuscita del progetto d'intervento, riportando: Titolo, contenuti formativi, ore e Formatore)

Modulo 4 L'accoglienza e servizi al pubblico – durata 8 ore – Formatore: Quarchioni Romina

Contenuti: *I servizi preliminari di accoglienza al pubblico: gli elementi indispensabili per garantire una visita agevole, la comprensione del progetto espositivo, la conoscenza delle opere esposte cercando di stimolare l'interesse e il desiderio di approfondimento culturale; Il pubblico del museo: individuazione degli strumenti di verifica, attivazione di sistemi di documentazione dei flussi ed esigenze del pubblico; La didattica museale.*

Modulo 5 Come si organizzano gli eventi e le manifestazioni all'interno di un museo – durata 5 ore – Formatore: Tiberi Francesco Maria

Contenuti: *Come si organizzano gli eventi nei musei, quali partner si possono trovare, quali tipologie di museo sono adatte ad ospitare eventi; scegliere l'evento adeguato al museo che lo accoglie; gli steps da seguire per organizzare un evento.*

Modulo 6 Strategie di una comunicazione efficace – durata 4 ore – Formatore: Sbarbati Simona

Contenuti: *Che cosa significa comunicazione; Tecniche e strategie per rendere la comunicazione efficace.*

Modulo 7 La comunicazione dai siti web ai social network – durata 4 ore – Formatore: Brunori Simone

Contenuti: La gestione dei siti web della Pubblica Amministrazione; I social: comunicazione attraverso i social network; Come organizzare campagne di comunicazione via Web

Modulo 8 Ragazzi e Giovani al museo – durata 6 ore – Formatore: Cardinali Simona

Contenuti: I giovani al museo; I giovani e l'arte: connubio possibile? Arte e società contemporanea: come coinvolgere i giovani nelle attività museali.

14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
Andrea Morinelli - nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager - Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale; -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni; -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014); -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le; -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. - dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le	Modulo 0

Vincenzo Donadio - nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)	-Diploma di maturità scientifica -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC); -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (co-progettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014); -Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.	Modulo 0
Stefano Squadroni - Nato a Jesi il 09/05/1979	Titolo di studio: Geometra Esperienza nel settore: Dal 2009 Presidente Arci Servizio Civile Jesi APS. Competenze nel settore: Organizza e coordina tavoli di co-progettazione su Servizio Civile Universale e Regionale. Responsabile di Sede e Selettore. E' componente dello staff dei formatori accreditati al Dipartimento per il Servizio Civile Universale per espletare la Formazione Generale con Arci Servizio Civile APS.	Modulo 1, 2

OLP: Marta Brunelli - Nata a Petritoli il 08/09/1968	Laurea in Lettere classiche all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma e Dottorato di ricerca in "Modelli di formazione, analisi teorica e comparazione" (Università degli Studi della Calabria). Professoressa di seconda fascia (settore scientifico-disciplinare M-Ped 01) presso l'Università degli studi di Macerata – Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo (corsi di Educazione e interpretazione del patrimonio, Didattica museale, Educational Tourism, Heritage Interpretation Techniques for Tourism). È specializzata in didattica museale, con particolare attenzione alla progettazione di servizi interpretativi, educativi ed accessibili nei luoghi culturali. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali, internazionali ed europei: nel 2015 ha coordinato come responsabile scientifica la ristrutturazione del Museo della scuola con progetto vincitore del Concorso nazionale Progetti didattici nei musei, nei siti di interesse archeologico, storico e culturale o nelle istituzioni culturali e scientifiche (2015); è attualmente Responsabile scientifico del progetto europeo Erasmus+ "Innovation & Identity" per l'innovazione didattica basata sul patrimonio scolastico. Ricopre inoltre le funzioni di Vicedirettrice del Museo della scuola «Paolo e Ornella Ricca» e di curatrice delle collezioni librerie del Centro di ricerca e documentazione sulla storia della scuola dell'Università degli Studi di Macerata.	Modulo 3 e Modulo 4
OLP: Simona Cardinali - Nata a Chiaravalle il 23/04/1977	Titolo di Studio: Laurea in Beni Storico-Artistici presso la Scuola di Specializzazione dell'Università di Macerata, con il punteggio di 110/110 e lode. Laurea specialistica in DAMS, indirizzo Arti Visive Esperienza nel settore: dal 2004 ad oggi ha avuto queste esperienze: relatrice in conferenze di storia dell'arte, ideatrice promotrice di	Modulo 3, Modulo 5 e Modulo 8

	laboratori didattici con le scuole, e di laboratori di ceramica, collaboratrice per allestimento mostre. Competenze nel settore: responsabile della Collezione d'Arte contemporanea, responsabile dell'attività didattica, gestione degli spazi di Palazzo dei Convegni di Jesi per esposizioni d'arte contemporanea, consulente scientifico per eventi artistici e culturali.	
OLP: Claudia Crocetti – nata a Fabriano il 19/01/1965	Titolo di studio: Laurea in lingue. Esperienze nel settore: Dipendente del Comune di Fabriano dal 1998. Traduttrice e interprete; Accompagnatrice Turistica Museale; insegnante di storia della carta.	Modulo 3
Sbarbati Simona - Nata a Jesi il 28\09\1981	Titolo di Studio: Laurea Quinquennale in Scienze della Comunicazione – indirizzo Comunicazione di Massa; votazione 108/110. Esperienza nel settore: è Istruttore Area Culturale presso l'Ufficio Musei Cultura Turismo del Comune di Jesi. Supporta l'attività di cura, gestione e valorizzazione dei Musei Civici e dell'Ufficio Turismo. Competenze nel settore: si occupa della comunicazione di eventi e progetti, accoglienza e informazione turistica, anche in lingua straniera presso il Comune di Jesi.	Modulo 6
Brunori Simone nato a Jesi il 18/06/1977	Titolo di Studio: Perito Informatico conseguito presso l'Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi" di Jesi Esperienza nel settore: Cura la comunicazione del Comune di Jesi soprattutto attraverso i social network ed è iscritto all'ordine dei giornalisti (Sezione speciale pubblicista) di Ancona n.110188 dal marzo 2005. Competenze nel settore: Esperto grafica, siti internet e comunicazione	Modulo 7
Tiberi Francesco Maria Nato a Jesi il 26/03/1969	Titolo di Studio: Laurea in Storia indirizzo moderno e contemporaneo Ruolo ricoperto presso l'ente: istruttore direttivo area culturale	Modulo 5

	organizzazione e gestione eventi presso il Comune di Jesi Esperienza nel settore: collaborazione alle attività di relazioni esterne e di promozione beni e attività culturali del Comune di Jesi, ufficio stampa cultura, comunicazione e promozione beni e attività culturali del Comune di Jesi, pubbliche relazioni, segreteria organizzativa e gestione eventi culturali per l'Assessorato alla Cultura e per la Pinacoteca e Musei Civici del Comune di Jesi. Competenze nel settore: ha collaborato presso la Pinacoteca e il Cantiere Culture del Comune di Jesi in occasione di singole iniziative culturali di ampio respiro, ricoprendo le mansioni di organizzatore, gestione, comunicazione promozione beni, attività ed eventi culturali.	
Quarchioni Romina Nata a Chiaravalle il 14/05/1979	Titolo di Studio: Dottorato di Ricerca in Storia e Conservazione dei Beni Culturali (cicloXIX) conseguito a.a. 2006/2007 presso l'Università di Macerata Laurea quadriennale in Storia e Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo Storico-artistico, conseguita a.a. 2001/2002 presso l'Università di Macerata, sede di Fermo, con il punteggio di 110/110 e lode in Storia delle tecniche artistiche. Esperienza nel settore: Decennale. Dal 2004 si occupa di didattica in ambito artistico e collabora con associazioni del Territorio e con il comune di Jesi per l'organizzazione di eventi in ambito culturale e artistico. È responsabile della Pinacoteca civica di Jesi dal 2009. Competenze nel settore: conservazione, ordinamento e gestione del patrimonio artistico; • studio, ricerca e valorizzazione del patrimonio artistico; • organizzazione di mostre, convegni, conferenze e manifestazioni d'arte; • gestione rapporti con Enti, Università, Scuole ed Istituti d'arte;	Modulo 4
OLP: Mauro Tarantino Nato a Palermo il 02/01/1962	Titolo di Studio: Master in Economia e Management dei	Modulo 3

	Servizi Sanitari, conseguito presso l'Università di Tor Vergata Facoltà di Economia ROMA nel 2007. Laurea in Scienze Politiche nel 1997 presso l'Università degli Studi di Bologna. Esperienza nel settore: Decennale. dal 2015 è Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi. Già OLP di un progetto di Servizio Civile Universale.	
OLP: Mengoni Meri Nata in Ancona il 15/05/1963	Titolo di Studio: Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Ancona Facoltà di Economia e Commercio. Esperienze nel Settore: Gestione dei beni dell'Ente "Provincia di Ancona" sotto il profilo <i>patrimoniale</i>: Ricollocazione di opere e aggiornamento data base, gestione dei comodati gratuiti presso altri Enti, inventariazione dei beni. Ha seguito un istruttoria, presso la Sovrintendenza beni ambientali e architettonici per le Marche, per la presentazione di un progetto di restauro di un'opera.	Modulo 3

Data e firma digitale del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente (o suo delegato, allegare delega)
Se presente, Firma digitale **del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente** co-progettante